

Il confronto

Le vaccinazioni: una bomba ad orologeria?

I vaccini, salvo casi rari e sfortunati, non fanno morire. Eppure, parte dell'opinione pubblica è fermamente convinta del contrario. Perché?

Se scegli di non vaccinare tuo figlio **Informati sui rischi e sulle responsabilità.**

PERCHE'

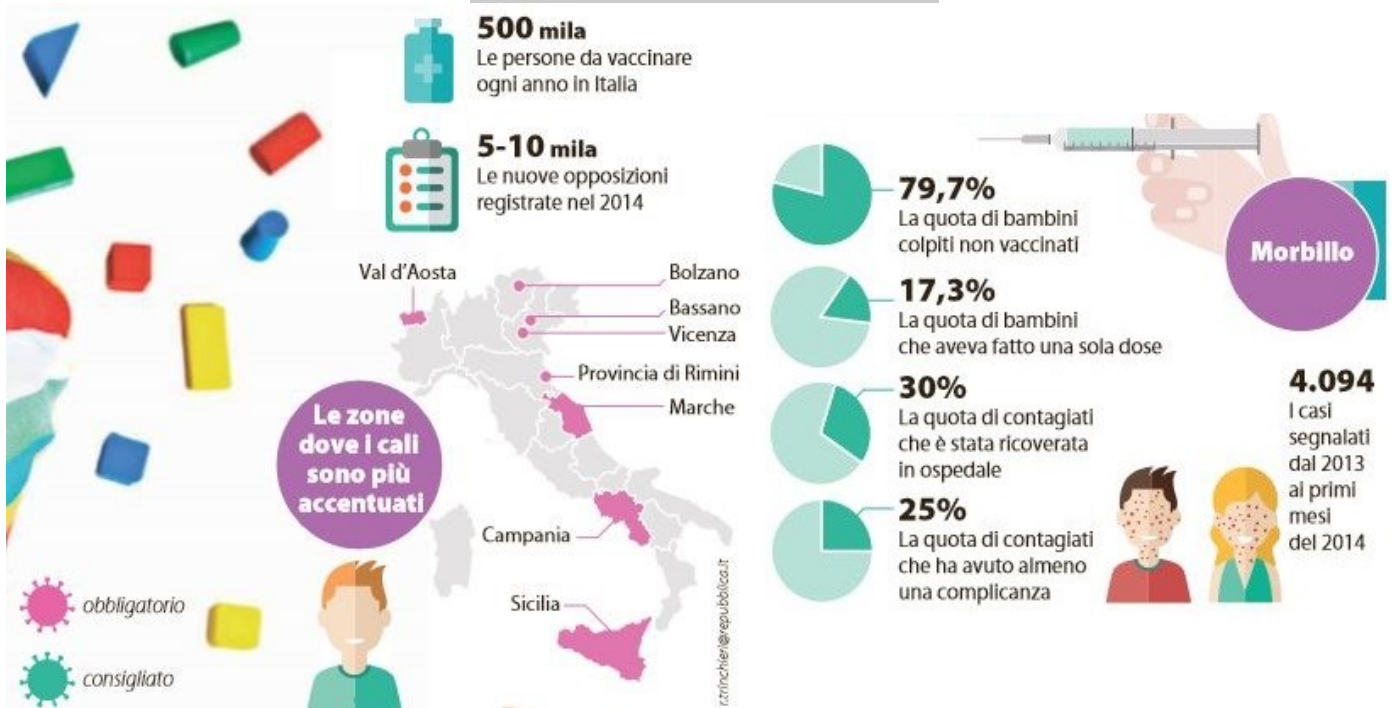
Sì

Le vaccinazioni rappresentano l'intervento più efficace e sicuro per la prevenzione delle principali malattie infettive virali. Per l'incontestabile impatto che hanno avuto nel mondo è importante promuovere i programmi vaccinali per le opportunità di salute che determinano.

PERCHE'

No

LEGGE N°210 DEL 1992. I genitori che non vogliono **vaccinare** i loro bambini probabilmente hanno studiato l'argomento e scoperto che le vaccinazioni possono provocare gravi danni alla salute. Infatti è piuttosto facile incontrare, sentire o leggere di bambini lesi dalle vaccinazioni in modo anche molto grave. La legge



DIRITTO ALLA PREVENZIONE. I vaccini sono una preziosa opportunità di prevenzione. Le vaccinazioni sono lo strumento con il quale, in Italia, migliaia di vite all'anno vengono protette da malattie prevenibili. Essere protetti da tali malattie è un diritto di ogni singolo individuo.

RESPONSABILITA' SOCIALE. Oltre all'indiscutibile valore individuale le vaccinazioni sono lo strumento più efficace per proteggere la salute collettiva, attraverso l'immunità di gregge. È quindi dovere delle autorità sanitarie e degli organi di informazione nonché impegno dei singoli cittadini interessati, promuovere l'importanza delle vaccinazioni, in un processo di coinvolgimento di tutte le parti.

CARTA PER LA PREVENZIONE DELLE VACCINAZIONI. La Carta italiana per la promozione delle vaccinazioni ("la Carta") è una chiamata all'azione e uno strumento di advocacy per offrire, a tutti coloro che desiderano impegnarsi, l'opportunità di sostenere e diffondere l'importanza dei programmi vaccinali. Le organizzazioni e gli individui interessati a questa finalità possono utilizzare la Carta per sensibilizzare e unire i decisori a livello nazionale, regionale e locale.

Grazie alle vaccinazioni alcune malattie sono state eliminate.

stessa ammette apertamente che questo tipo di intervento sanitario possa causare handicap e morte. Si tratta della legge n° 210 del 1992 che prevede un indennizzo (portato di recente a 150 milioni) per chi muore per una vaccinazione o una trasfusione. Può essere significativo notare che sono gli unici interventi sanitari per i quali la legge ammette espressamente la probabilità che possano concludersi con la morte

PERICOLO PER IL CORPO. Si presume che una vaccinazione ci aiuti a costruire immunità nel nostro sistema nei confronti di organismi potenzialmente dannosi che causano malessere e malattia. Tuttavia il nostro sistema immunitario è già programmato per ciò, in risposta ad organismi che invadono il corpo.

La maggior parte degli organismi che generano malattie entra nel corpo attraverso le mucose del naso, della bocca, del sistema polmonare o del tratto digestivo. Queste membrane mucose hanno un loro sistema immunitario, chiamato IgA. Questo è un sistema di protezione diverso da quello attivato quando il vaccino viene iniettato nel corpo.

Il sistema IgA è la prima linea di difesa del corpo. La sua funzione è combattere gli organismi invadenti nei loro *punti d'ingresso*, riducendo o addirittura eliminando il bisogno di attivare il sistema immunitario del corpo. Quando s'inietta un vaccino nel corpo e, soprattutto, quando questo lo si combina ad un immuno-adiuvante come lo squalene, il sistema immunitario IgA **viene bypassato** e il nostro sistema immunitario va su di giri in risposta alla vaccinazione.

REAZIONI ALLERGICHE GRAVI: 1-2 casi su un milione

FEBBRE E A VOLTE CONVULSIONI: 1-2 casi su 10.000